

te, digli: «Signore, perdonami. Abbi misericordia di me. Domani aiutami ad essere migliore».

**Ti suggerisco di chiudere la tua giornata con questa brevissima preghiera:** «Gesù, Giuseppe e Maria, vi dono il cuore e l'anima mia. Gesù, Giuseppe e Maria, assistetemi nell'ultima agonia. Gesù, Giuseppe e Maria, spiri in pace con voi l'anima mia».

**educare**



## PREGHIERA

*Signore, le preghiere del mattino e della sera a volte le ho trascurate.*

*Ti prometto che d'ora innanzi non le dimenticherò più, le dirò bene, parlando con te, che sarai lì ad ascoltarmi.*

*Anche durante la giornata cercherò di parlare spesso con te. Non ti dirò grandi preghiere, ma ripeterò spesso «Grazie», «Aiutami», «Perdonami».*

*E se passerò davanti a una chiesa aperta, verrò un minuto ad inginocchiarmi davanti al tuo tabernacolo, per dirti: «Grazie, Signore, per tutto quello che fai per me».*



## IMPEGNO PER CRESCERE

Reciterò sempre le preghiere del mattino e della sera.

da: TERESIO BOSCO, *Don Bosco ti parla*, pagg. 260, Elledici  
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

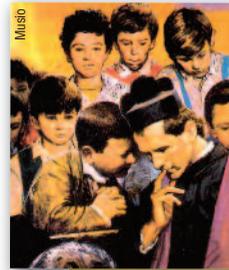
Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.  
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

SCHEDA

45

**GIOVANI, CAMPIONI DI VITA**

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
ilgrandeducatore@gmail.com



# 60 RIFLESSIONI

# Il Giovane Realizzato

## COSÌ DON BOSCO PARLA AI GIOVANI

Parte Sesta: LA PREGHIERA, RESPIRO  
E NUTRIMENTO DELL'ANIMA  
(schede 44-49)

## Pregare: ma dove? ma quando?

- ➔ ANDARE A TROVARE GESÙ
- ➔ COSA DEVO CHIEDERE A DIO?
- ➔ SENZA STANCARSI MAI
- ➔ QUANDO PREGARE?
- ➔ MATTINO E SERA NEL NOME DEL SIGNORE



**PENSIERI DI DON BOSCO: Mentre state nel gioco, nelle conversazioni o in altro passatempo, alzate qualche volta la mente al Signore, offrendo quelle azioni a Lui.**

**Andare a trovare Gesù.** In ogni luogo c'è Dio, quindi in ogni luogo possiamo pregare, innalzare la mente a lui. C'è però una casa destinata proprio alla preghiera. Gesù stesso, quando scacciò i mercanti dal tempio di Gerusalemme, disse:

«*La mia casa è casa di preghiera, e voi ne avete fatto un covo di ladri*» (Vangelo di Matteo, capo 21).

Tutte le nostre chiese sono "casa di preghiera". Nel tabernacolo, davanti al quale brilla una piccola lampada, è presente vivo e vero Gesù sotto le apparenze del pane. **Trovare nella giornata cinque minuti per andare a**

**inginocchiarsi davanti a lui e pregarlo, è una delle azioni** più gentili che possiamo fare nei riguardi di Gesù, e **più utili alla nostra vita.**

**Cosa devo chiedere a Dio?** Gesù stesso ci ha detto: «*Chiedete e vi sarà dato*». È quindi giusto che nella preghiera chiediamo a Dio tutto ciò di cui abbiamo bisogno. Ma cerchiamo di essere persone intelligenti, e non bambini che quando devono chiedere qualcosa pensano subito ai gelati e alle caramelle.

**Le cose più importanti da chiedere a Dio sono i beni spirituali:**

- ✓ **la salvezza della nostra anima** e di quella dei nostri cari, innanzitutto;
- ✓ **poi il perdono dei nostri peccati, la correzione dei nostri difetti, l'intelligenza per capire il bene e la forza di volontà per realizzarlo, l'aumento della nostra bontà, generosità, spirito di servizio;**
- ✓ **poi gli chiederemo la capacità e l'impegno nello studio per riuscire bene nella vita e poter fare maggior bene ai nostri fratelli, la salute per noi e per i nostri cari, la sua benedizione sul nostro lavoro.**

**Senza stancarsi mai.** Nel Vangelo scritto da san Luca leggiamo: «*Gesù raccontò una parabola per insegnare ai discepoli che bisogna pregare sempre, senza stancarsi mai. Disse: "C'era una volta in una città un giudice che non rispettava nessuno, né Dio né gli uomini. Nella stessa città viveva anche una vedova. Essa andava sempre da quel giudice e gli chiedeva: Fammi giustizia contro il mio avversario.*

*Per un po' di tempo il giudice non volle intervenire, ma alla fine pensò: Di Dio non me ne importa niente e degli uomini non me ne curo: tuttavia farò giustizia a questa vedova perché mi dà ai nervi. Così non verrà più a stancarmi con le sue richieste".*

*Poi il Signore continuò: "Fate bene attenzione a quello che ha detto quel giudice ingiusto. Se fa così lui, volete che Dio non faccia giustizia ai suoi figli che lo invocano giorno e notte? Tarderà ad aiutarli? Vi assicuro che Dio farà loro giustizia, e molto presto"» (Luca, capo 18).*

Molti cristiani pensano che le loro preghiere siano inutili perché non le vedono subito esaudite. È necessario sapere che Dio esaudisce le nostre preghiere (ce lo assicura il Figlio di Dio), ma nel modo e nel tempo che egli vede più opportuno e conveniente per la salvezza della nostra anima. E non sempre ci fa conoscere questo modo e questo tempo.



archivio edv

**Figlio mio, REGALA al Signore alcuni minuti di raccoglimento recitando le principali preghiere che i tuoi genitori ti hanno insegnato.**

**Quando pregare?** Gesù, nostro modello, pregava sempre. Prima di iniziare la predicazione passò 40 giorni in preghiera nel deserto. Durante la sua vita di predicatore errante, si ritirava sovente di notte sui monti a pregare. Mentre parlava con la gente, faceva una carezza ai bambini, guariva i malati, alzava gli occhi al Cielo e parlava col Padre.

**La preghiera era il respiro della sua anima.** Pregava così naturalmente come respirava, perché si sentiva sempre sotto lo sguardo amoroso del Padre.

**Anche noi (te l'ho già detto) possiamo e dobbiamo pensare e parlare sovente con Dio lungo la giornata,** dicendogli «*Grazie*», «*Aiutami*», «*Perdonami*». Se pensiamo che siamo sempre sotto lo sguardo amoroso di Dio, **sarà molto facile.**

Ci sono però nella giornata due momenti particolari che i buoni cristiani dedicano in modo particolare alla preghiera: il mattino appena alzati, e la sera all'ora di coricarsi.

**Mattino e sera nel nome del Signore.** Il mattino, appena ti svegli, fai il segno della Croce, e offri il tuo nuovo giorno a Dio dicendo: «*Gesù, Giuseppe e Maria, vi dono il cuore e l'anima mia*». Se alzarti presto ti costa, offri questo sacrificio al Signore.

Poi regala al Signore alcuni minuti di raccoglimento recitando le principali preghiere che la Chiesa ci suggerisce: il *Padre Nostro*, l'*Ave Maria*, il *Credo*, la *Salve Regina*, la *preghiera all'Angelo custode*, l'*Eterno riposo* per i defunti. Sono preghiere che abbiamo imparato da ragazzetti, ma non sono "cose da ragazzetti": sono il tuo primo incontro con Dio nella tua giornata, quel Dio che è tuo Padre e che un giorno sarà anche tuo Giudice. Non dimenticarle quindi mai queste preghiere.

Può darsi che abbia fretta, che debba sbrigarti per non far tardi a scuola. In questo caso, **mentre ti vesti, mentre lavi la tua faccia e aggiusti i capelli, non dimenticare il tuo Signore. Di' le tue preghiere** lo stesso, anche solo con la mente, pensando a Dio. **È molto più importante cominciare la giornata con la benedizione del Signore** che con una lisciata di capelli in più.

**Alla sera,** dopo tutte le azioni e gli avvenimenti che hanno riempito il tuo giorno, fermati alcuni minuti ancora a pregare il Signore. Ti ha regalato un giorno di vita, sta per donarti il riposo della notte, ti sei avvicinato un po' di più alla sua Casa che raggiungeremo alla nostra morte. Forse lo hai offeso con il tuo egoismo, la tua pigrizia, la tua sensualità. **È quindi giusto che ti fermi alcuni minuti a parlare con lui prima di addormentarti.**

Ripeti con umiltà e attenzione le stesse preghiere del mattino, poi fermati un istante a pensare se lo hai offeso. Se ti pare che non sia troppo contento di